

Trasporti: Regione Marche, per tpl 3,67 mln euro in piu'

Un'integrazione di risorse per il trasporto pubblico locale, pari a circa 3,67 milioni di euro, e' stata decisa dalla giunta regionale delle Marche. La misura fa salire i corrispettivi impegnati dall'ente nel settore da circa 61 milioni a 64,5 milioni di euro, mentre il trasporto pubblico (compreso quello ferroviario) costa alla Regione circa 93 milioni di euro. L'integrazione, ha detto oggi l'assessore regionale ai trasporti Pietro Marcolini, serve a "migliorare e omogeneizzare i servizi in un'ottica ecocompatibile". La Regione impieghera' 2,75 milioni di euro per adeguare all'inflazione (4,5%) i corrispettivi per il trasporto urbano ed extraurbano. Altri 916 mila euro verranno destinati al trasporto urbano per ridurre le differenze tra Comuni: 150 mila euro serviranno per servizi navetta di interesse regionale (aeroporto, porto e ospedale di Torrette) nel territorio di Ancona. Circa 32,5 milioni di euro, ha riferito Marcolini, verranno invece stanziati per rinnovare il materiale rotabile su gomma, passare a mezzi a metano e incentivare l'utilizzo di filobus: 25 milioni di euro provengono dal Fas (Fondo aree sottoutilizzate), 7,5 milioni da risorse regionali. Previsto un cofinanziamento di sei milioni con Rfi per acquistare nuovi treni. Una 'riserva' di circa tre milioni di euro e' stata prevista per il rinnovo del contratto nazionale degli autoferrotranvieri. Considerando questa cifra, salgono del 12% le risorse stanziati per il trasporto pubblico locale. La Regione promuovera' poi una linea di credito per incentivare Comuni e Province ad attuare o migliorare piani del traffico e della mobilita'.

